



CYBEROO

Relazione sulla
gestione del bilancio
civilistico
CYBEROO

Aprile 2020

Sommario

1.	RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.....	3
1.1	Introduzione.....	3
1.2	Ulteriori informazioni.....	3
2.	STORIA DELLA SOCIETÀ.....	4
3.	STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO	5
4.	ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE	8
4.1	Caratteristiche della società in generale	8
4.2	Fatti di rilievo dell'esercizio.....	9
4.3	Mercati in cui l'impresa opera	10
4.4	Informativa sulle operazioni di sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti a medio/lungo termine ai sensi della L. 3/8/2009 n.102.....	23
4.5	Andamento della gestione	23
4.5.1	Risultato d'esercizio.....	23
4.5.2	Ricavi ed altri componenti positivi di reddito.....	24
4.5.3	Costi.....	24
4.5.4	Componenti negativi straordinari.....	26
4.5.5	Investimenti.....	27
5.	PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI.....	27
5.1	Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol	27
6.	INDICATORI FINANZIARI.....	30
6.1	Situazione economica, patrimoniale e finanziaria.....	30
6.2	Indicatori finanziari.....	30
6.3	Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide	36
7.	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	37
7.1	Rischi non finanziari.....	37
7.2	Rischi finanziari	38
7.3	Politiche di risposta e di riduzione dei rischi.....	39
8.	INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE	39
9.	INFORMAZIONI RELATIVE AL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO DEI DATI PERSONALI.....	39
10.	INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	40

11.	ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	40
12.	RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO	42
12.1	Attività di direzione e coordinamento.....	42
13.	POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETÀ.....	42
14.	NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile).....	43
14.1	Azioni o quote di società controllanti.....	43
14.2	Operazioni su azioni o quote di società controllanti.....	43
14.3	Azioni proprie e del gruppo	43
14.4	Operazioni su azioni proprie e del gruppo.....	43
15.	SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ.....	44
15.1	Evoluzione prevedibile della gestione.....	44
15.2	Sedi secondarie della società.....	45
16.	STRUMENTI FINANZIARI	45
17.	DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO	46

CYBEROO S.P.A.
VIA BRIGATA REGGIO 37 - 42124 - REGGIO EMILIA (RE)

Codice fiscale: 04318950286

Capitale sociale sottoscritto Euro 950.000 parte versata Euro 950.000

Registro Imprese n° 04318950286 – R.E.A. n° 288453 – Ufficio di REGGIO EMILIA

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

1.1 Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato, sia in riferimento alle società controllate e collegate. In particolare sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2019, che hanno portato un Utile di euro 748.220.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

1.2 Ulteriori informazioni

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

In merito all'informativa riguardante i rapporti con parti correlate ai sensi degli articoli 2427 c.c. e 2428 c.c. si segnala che le operazioni effettuate con tali soggetti, che afferiscono la gestione ordinaria, sono state concluse a condizioni di mercato e di reciproca convenienza economica.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 sono state effettuate operazioni rilevanti, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti ma concluse a condizioni di mercato.

Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza e quindi non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che

per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Per ulteriori dettagli in merito ai rapporti con le parti correlate si rinvia alla specifica sezione riportata nella nota integrativa al bilancio consolidato del Gruppo.

2. STORIA DELLA SOCIETÀ

Cyberoo è una “società per azioni” ed è stata costituita in Italia in data 23 luglio 2008 con atto a rogito del dott. Alberto Benazzato, Notaio in Padova (PD), rep. n. 21727, racc. n. 3168 sotto forma di “società a responsabilità limitata” con l’originaria denominazione sociale di “AT STORE S.r.l.”.

In data 5 luglio 2018, con delibera assembleare a rogito del dott. Alessandro Frigo, Notaio in Modena (MO), rep. n. 115840, racc. n. 33402, la Società ha, tra l’altro, mutato la propria denominazione sociale in “Managed Service Solution S.r.l.”.

In data 29 aprile 2019, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Cecilia Casasole, Notaio in Reggio Emilia, rep. n. 36161, racc. n. 14402, la Società ha mutato la propria denominazione sociale in “Cyberoo S.r.l.”.

In data 25 luglio 2019, con delibera assembleare a rogito del dott. Filippo Zabban, Notaio in Milano, rep. n. 72536, racc. n. 14310, la Società ha, tra l’altro, deliberato la trasformazione in società per azioni ed ha mutato la propria denominazione sociale nell’attuale denominazione di “Cyberoo S.p.A.”.

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato la proposta di quotazione delle azioni ordinarie CYBEROO sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, ricorrendone i presupposti si è quotata in data 07 ottobre 2019 sul Segmento AIM.

Attraverso l’operazione di quotazione è stato possibile attrarre l’attenzione di una più ampia e diversificata platea di investitori con vantaggi, oltre che in termini di valorizzazione e visibilità, di posizionamento della società rispetto ai suoi competitor e ai suoi partner strategici, nonché in termini di maggiore liquidità del mercato rispetto a quella che normalmente caratterizza un sistema multilaterale di negoziazione. Inoltre, la quotazione sull’AIM, tenuto conto degli adempimenti cui le società quotate su tale mercato sono tenute a conformarsi, dà un ulteriore impulso alla crescita professionale del management e, in generale, della struttura con i conseguenti benefici che da tale crescita potranno derivare.

Si evidenzia inoltre che la compagine sociale della società si è modificata come segue: Sedoc Digital Group S.r.l. possiede il 19,03% delle azioni della società, Sdg Innovative Technologies S.r.l. il 51% delle azioni della società, mercato il 26,32% delle azioni della società, Fabio Leonardi il 2,49% delle azioni della società, Davide Cignatta il 0,84% delle azioni della società, Massimo Bonifati il 0,33% delle azioni della società. Inoltre si segnala che la Sdg Innovative Technologies S.r.l. è controllata interamente dalla società Sedoc Digital Group S.r.l..

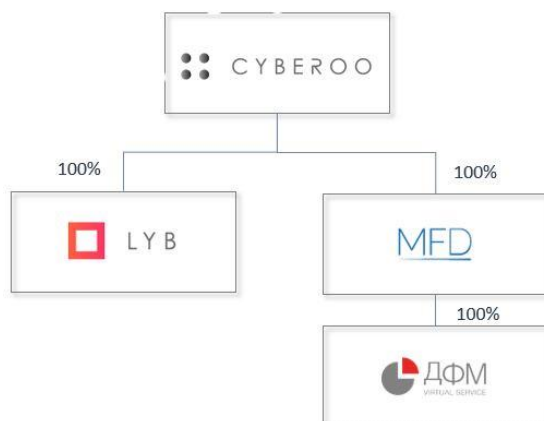
3. STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La mission della società è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: azionisti, clienti e dipendenti.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni e servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

Nello specifico la società opera nel settore dell'Information Technology ed è specializzato nel fornire alla propria clientela una vasta gamma di servizi e soluzioni tecnologiche a supporto del business delle imprese clienti con focus sulla cyber security.

La società detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Life Your Brand S.r.l. (LYB) e di MFD International S.r.l. (MFD), quest'ultima titolare, a sua volta, dell'intero capitale sociale della società DFM Virtual Service LLC con sede in Ucraina.



Grazie ad un'esperienza pluriennale nel settore e ad una perfetta sinergia tra spirito innovativo e competenza, il Gruppo riesce a sviluppare, sia a livello nazionale sia internazionale, progetti strategici e soluzioni innovative affinché l'innovazione tecnologica applicata al business model dei propri clienti possa generare vantaggi competitivi per gli stessi. Il Gruppo, infatti, supporta le imprese nella sicurezza del perimetro aziendale, nonché nel miglioramento e nella digitalizzazione dei propri processi organizzativi e di business, al fine di offrire soluzioni e servizi personalizzati ad alto contenuto tecnologico.

La società combina l'apprendimento artificiale con l'intelligenza umana di professionisti altamente qualificati per garantire sicurezza, continuità e resilienza agli investimenti delle imprese clienti. Il Gruppo realizza una strategia volta alla protezione e al monitoraggio, oltre che alla gestione, del valore delle informazioni di ogni ecosistema IT, con lo scopo di semplificare la complessità aziendale.

La Società rafforza le competenze distintive investendo in abilità tecnologiche a supporto dell'analisi dei dati e dei comportamenti e in talune tecnologie quali intelligenza artificiale, machine learning, deep learning, big data, al fine di sostenere i propri servizi gestiti che propone sul mercato, focalizzandosi sul tema "cyber security".

I servizi offerti del Gruppo sono declinati in tre linee di business principali: cyber security services, managed services e digital transformation.

Le Società per Azioni, come tutte le persone giuridiche, svolgono la propria attività tramite diversi organi ciascuno dei quali dotato di una propria competenza. In particolare, si distinguono:

- La funzione decisionale, svolta di regola dall'assemblea;
- La funzione di gestione, svolta dagli organi amministrativi;
- La funzione di verifica e di riscontro, svolta dagli organi di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea il 28 settembre 2019 è composto da 7 (sette) membri: Leonardi Fabio (Amministratore delegato), Bonifati Massimo (Presidente non esecutivo) Cignatta Davide (Consigliere), Leonardi Veronica (Consigliere con delega al Marketing e Comunicazione), Marco Orlandi (Consigliere), Renzo Bartoli (Consigliere) e Alessandro Viotto (Consigliere) che rimarranno in carica a tempo indeterminato. In conformità allo Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza alcuna eccezione, e particolarmente gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali, che non siano, dalla legge o dallo statuto, in modo tassativo riservati all'assemblea dei soci. La rappresentanza legale della società è devoluta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il consiglio può delegare la rappresentanza legale e/o le sue attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti osservando i limiti di delega previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, che dureranno in carica per tre esercizi: Giacomo Ramenghi (Presidente del Collegio Sindacale), Alberto Ventura (Sindaco), Mara Lugli (Sindaco), Claudia Peri (Sindaco Supplente) e Mariangela Rossetti (Sindaco Supplente).

Il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema dei controlli interno e del sistema organizzativo/contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio si riunisce periodicamente nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 2403 e 2404 del Codice Civile, normalmente presso gli uffici della Società, partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci ed esamina la situazione semestrale e il bilancio annuale. In occasione di quest'ultimo riferisce all'Assemblea dei Soci sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati. Il Collegio Sindacale della Società è stato nominato in data 15 luglio 2019 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La società di revisione

Cyberoo S.p.A. ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano, l'incarico di revisione contabile dei bilanci della Società per l'esercizio 2018. Tale incarico prevede altresì il rilascio, da parte della Società di Revisione, di una relazione volontaria su ciascun bilancio (esercizio e/o consolidato) della Società.

L'assemblea ordinaria del 15 luglio 2019 ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano, l'incarico di revisione contabile dei bilanci della Società per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010. Tale incarico prevede altresì il rilascio da parte della Società di Revisione di un "giudizio" su ciascun bilancio (esercizio e/o consolidato) della Società per ciascuno degli esercizi considerati.

La struttura organizzativa

Il Consiglio di Amministrazione fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo di Gestione, assicurandosi che i driver e i principali rischi aziendali siano identificati, monitorati e gestiti in modo adeguato. L'Amministratore Delegato si occupa di garantire la diffusione delle informazioni sia all'interno della società, per consentire un pieno allineamento dell'organizzazione alle azioni strategiche decise dal management, sia all'esterno, per fornire un'informazione finanziaria veritiera e corretta agli organi di controllo ed ai futuri investitori. La struttura organizzativa del Gruppo Cyberoo S.p.A. è già in grado di affrontare la crescita prevista dal Piano Industriale. La struttura è piuttosto leggera, e piramidale, gli amministratori seguono in prima persona le funzioni aziendali di primo livello.

4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

4.1 Caratteristiche della società in generale

La Società opera nel settore dell'Information Technology ed è specializzato nel fornire alla propria clientela una vasta gamma di servizi e soluzioni tecnologiche a supporto del business delle imprese clienti con focus sulla cyber security. Il Gruppo, supporta le imprese nella sicurezza del perimetro aziendale, nonché nel miglioramento e nella digitalizzazione dei propri processi organizzativi e di business, al fine di offrire soluzioni e servizi personalizzati ad alto contenuto tecnologico, combinando l'apprendimento artificiale con l'intelligenza umana dei migliori professionisti sul mercato per garantire sicurezza, continuità e resilienza agli investimenti delle imprese clienti. Il Gruppo realizza una strategia volta alla protezione e al monitoraggio, oltre che alla gestione, del valore delle informazioni di ogni ecosistema IT, con lo scopo di semplificare la complessità aziendale. I servizi offerti del Gruppo sono declinati in tre linee di business principali: cyber security services, managed services e digital transformation. disponibile sulle nuove tecnologie, sul mercato, e sui prodotti a disposizione degli stakeholders (decisori, influenzatori, consulenti, etc).

Descrizione contesto

L'esercizio oggetto della presente relazione è stato un anno in cui la società, da rivenditore di servizi, è diventata vera e propria tech company, lanciando sul mercato soluzioni innovative proprietarie di cyber security e monitoraggio tra cui, inter alia, machine learning e big data.

Il sentiero di crescita che abbiamo delineato, intende proseguire nella propria strategia di sviluppo e di crescita attraverso le seguenti direttrici:

Crescita per linee interne

Il Gruppo intende incrementare il numero dei propri clienti e di servizi offerti agli stessi attraverso le seguenti strategie:

attività di marketing per ridurre il time-to-market delle nuove soluzioni sviluppate;

- rafforzamento della forza vendita e della struttura per ampliare la base clienti grazie a strategie di cross-selling e up-selling;
- aggiornamento delle soluzioni già sviluppate, ritenute strategiche per la crescita del Gruppo;
- rafforzamento dell'attività di ricerca e sviluppo, anche attraverso lo sviluppo del Cyberoo LAB a Kiev;
- sviluppo di nuove soluzioni proprietarie nel mercato cyber security per far fronte alla continua evoluzione degli attacchi informativi.

Crescita per linee esterne

Il Gruppo intende realizzare le proprie strategie di crescita attraverso mirate operazioni di acquisizione di aziende target finalizzate ad acquisire:

- nuovi clienti al fine di offrire le soluzioni proprietarie della Società;
- partnership con rivenditori che possano rivendere le soluzioni proprietarie della Società, diminuendo il time-to-market;
- personale altamente specializzato nello sviluppo e gestione di soluzioni cyber security;
- accesso a mercati esteri.

Sviluppo

La società intende sviluppare la società attraverso:

- investimenti del nostro capitale infrastrutturale
- l'espansione del business in Italia e all'estero
- ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza

4.2 Fatti di rilievo dell'esercizio

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la società ha modificato la sua denominazione sociale e si è trasformata da società a responsabilità limitata a società per azioni e aumentato il capitale sociale da euro 113.000 a euro 950.000.

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato la proposta di quotazione delle azioni ordinarie CYBEROO sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, ricorrendone i presupposti si è quotata in data 07 ottobre 2019 sul Segmento AIM.

Attraverso l'operazione di quotazione si avrà la possibilità di attrarre l'attenzione di una più ampia e diversificata platea di investitori con vantaggi, oltre che in termini di valorizzazione e visibilità, di posizionamento della società rispetto ai suoi competitor e ai suoi partner strategici, nonché in termini di maggiore liquidità del mercato rispetto a quella che normalmente caratterizza un sistema multilaterale di negoziazione. Inoltre, la quotazione sull'AIM, tenuto conto degli adempimenti cui le società quotate su tale mercato sono tenute a conformarsi, darà un ulteriore impulso alla crescita professionale del management e, in generale, della struttura con i conseguenti benefici che da tale crescita potranno derivare.

Per quanto riguarda la Società l'esercizio chiuso deve intendersi estremamente positivo. La Società ha inoltre ottenuto una buona crescita del valore dell'ordinato rispetto all'esercizio 2018, garantendo in questo modo una prospettiva di ulteriore crescita del valore della produzione per l'esercizio 2020.

Il valore della produzione è aumentato del 33,19%, rispetto all'esercizio 2018. Tale positivo dato descrive lo stato di salute in cui verte il conto economico della Società dimostrando il forte apprezzamento della propria clientela e un interlocutore di elevata qualità e anche molto competitivo da un punto di vista economico.

Si evidenzia inoltre che la compagine sociale della società si è modificata come segue:

Sedoc Digital Group S.r.l. possiede il 19,03% delle azioni della società, Sdg Innovative Technologies S.r.l. il 51% delle azioni della società, mercato il 26,32% delle azioni della società, Fabio Leonardi il 2,49% delle azioni della società, Davide Cignatta il 0,84% delle azioni della società, Massimo Bonifati il 0,33% delle azioni della società. Inoltre si segnala che la Sdg Innovative Technologies S.r.l. è controllata interamente dalla società Sedoc Digital Group S.r.l.. La nostra società detiene e controlla al 100% la società Life Your Brand S.r.l. e Mfd International S.r.l.

4.3 Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

Cyberoo opera principalmente nel mercato della Cyber Security e del MSP (Managed Service Provider), riguardante l'offerta ad una clientela business, principalmente in riferimento alla media e grande azienda.

Sul mercato della cyber security CYBEROO si pone come un Managed Detection and Response (MDR) che rappresenta un'ulteriore evoluzione della modalità MSP, ovvero offre un servizio di sicurezza informatica completamente gestito che fornisce il rilevamento di minacce informatiche e fornisce assistenza nella risposta rapida agli incidenti per eliminare tali minacce con azioni di riparazione rapide. MDR combina in genere una soluzione tecnologica con analisti della sicurezza che diventano una vera e propria estensione del team IT del cliente.

I fornitori di MDR offrono servizi di monitoraggio e rilevamento delle minacce 24 ore su 24, 7 giorni su 7, supportati da analisi avanzate e informazioni sulle minacce. I fornitori di MDR offrono anche servizi di contenimento e risposta alle minacce. Ciò fa appello in particolare ai leader IT di medie dimensioni delle aziende che non hanno un team IT 24/7 o un team di sicurezza che può intervenire quando viene rilevata una minaccia. La capacità di garantire un "esperto su richiesta" e avviare azioni per contenere le minacce può essere il vantaggio più essenziale dei servizi MDR per le medie-grandi imprese.

La maggior parte dei fornitori di MDR si rivolge specificamente alle medie imprese. I loro servizi sono progettati per essere basati sui risultati, dove l'attenzione è rivolta alla capacità di monitorare e rispondere alle minacce piuttosto che ai dettagli tecnici della soluzione.

Secondo Gartner questi attributi di servizio hanno un valore inestimabile per le medie-grandi imprese in cui le operazioni di sicurezza 24 ore su 24, 7 giorni su 7, non sono disponibili o sono immature all'interno e ritiene che, entro il 2024, il 40% delle medie grandi imprese utilizzerà MDR come unico servizio di sicurezza gestito.

L'MSP è un provider di servizi gestiti che quindi prevede l'esternalizzazione delle responsabilità e delle funzioni di gestione dell'ecosistema IT di un'azienda cliente. È un metodo strategico destinato a migliorare le operazioni di un'organizzazione e anche per ridurre i costi su attività che non rappresentano il core business dell'azienda che acquisisce il servizio. Le aziende che collaborano con i Managed Service Provider presentano notevoli efficienze in termini di costi. Con modelli di prezzi prevedibili, prezzi basati sui risultati, riduzioni delle assunzioni di terzi e un approccio più strategico al

personale, gli MSP si stanno dimostrando estremamente utili per le organizzazioni che si adattano al nuovo mondo del lavoro. L'obiettivo infatti tramite il servizio è quello di accedere a risorse estremamente preparate sui temi come la sicurezza e il monitoraggio dell'ecosistema IT sotto diversi punti di vista. I fornitori di servizi gestiti non solo migliorano l'efficienza, ma facilitano anche una maggiore agilità all'interno di un'organizzazione. Con la trasformazione digitale, è importante che tutte le aziende, in quasi tutti i settori, siano in grado di reagire a un mercato in evoluzione. Gli MSP assicurano che un'azienda possa accedere ai talenti giusti, al momento giusto, anche in ambienti altamente competitivi.

L'adozione di servizi gestiti è anche considerata un modo efficace per rimanere aggiornati sulla tecnologia. L'implementazione della tecnologia in un'organizzazione è costosa, ma interagendo con un Managed Service Provider, un'azienda può accedere alle ultime tecnologie senza fare enormi investimenti tecnologici.

Gli MSP sono considerati un'alternativa al modello di esternalizzazione su base fissa o on-demand su cui si basa il classico modello di fornitura ICT.

Anche da un punto di vista del pricing, l'MSP ha normalmente propone canoni mensili ricorrenti, che quindi assicura al cliente un costo certo e non legato a monte ore di lavoro legato a progetti.

Analisi di mercato prevedono che in termini di fatturato, il mercato degli MSP worldwide varrà circa 613,93 miliardi di dollari entro il 2026, è per questo un mercato in forte espansione e di grande interesse.

Dati commercio estero

CYBEROO ha scelto di focalizzarsi soprattutto sul mercato della cyber security.

a) Contesto Worldwide

Lo scorso anno il World Economic Forum aveva identificato i cyber attacchi intesi sia come furto di dati e denaro sia come blocco dell'operatività e delle infrastrutture rispettivamente al quarto e quindi posto nel ranking dei rischi globali alla crescita economica mondiale.

Nel corso del 2019 l'information security è diventata oggetto delle maggiori priorità di investimento nel digitale per le aziende. I trend dell'innovazione digitale, come il Cloud e l'Artificial Intelligence, si stanno sempre più diffondendo all'interno delle organizzazioni e la sicurezza informatica non viene più percepita come un ostacolo all'adozione di nuove tecnologie e servizi, bensì al contrario come un fattore critico di successo ed elemento imprescindibile.

Lo stesso World Economic Forum durante il consueto meeting annuale tenutosi a Davos ha citato il 2020 come anno di svolta per la cyber security. Nel 2020 infatti, proseguirà la spinta della Quarta rivoluzione industriale verso la connettività e la digitalizzazione. E se da una parte le nuove connessioni e tecnologie supportano il progresso socioeconomico, dall'altra gli attacchi informatici e i rischi derivanti da queste innovazioni aumenteranno in frequenza e impatto. Le minacce di sicurezza che le aziende sono chiamate ad affrontare sono sempre più numerose e pericolose. Per far fronte ad attacchi sempre più eterogenei e in grado di colpire non solo i sistemi informatici ma anche le persone e le

infrastrutture fisiche, le imprese sono chiamate a implementare logiche di security-by-design e a mettere in campo procedure e strumenti di difesa real-time.

Per affrontare questa sfida e affrontare i rischi, sempre secondo il World Economic Forum i leader dovrebbero avvalersi di nuove conoscenze, processi e strumenti per garantire un uso responsabile dei dati e la resilienza organizzativa. Dai nuovi profili di leadership nei consigli di amministrazione, dalla migliore valutazione del rischio e dalle opzioni di mitigazione del rischio a una nuova logica di cooperazione, i leader sono chiamati a cercare partnership e strumenti per aiutarli a far fronte alle loro responsabilità in termini di sicurezza informatica.

I rischi relativi alla sicurezza informatica e alla governance dei dati sono ora le principali preoccupazioni dei dirigenti e dei consigli di amministrazione.

Questa nuova normalità raggiungerà probabilmente un punto di svolta nel 2020: o l'incertezza sulla sicurezza informatica inizierà a incidere sulle prestazioni aziendali e quindi sulla loro competitività o i CEO e i dirigenti delle imprese svilupperanno modi per gestire questo rischio. Coloro che hanno come obiettivo la crescita aziendale e la competitività del business vedranno la sicurezza informatica come necessaria e paritetica nell'importanza ad altre aree aziendali.

A partire dal 2020, i leader di successo integreranno le migliori pratiche per la gestione e la strategia per creare una forte cultura della sicurezza informatica. Si cercherà sempre più l'accesso a strumenti con prestazioni migliori per valutare e comprendere dove le pratiche di sicurezza informatica di un'impresa stanno funzionando in modo efficace, comprese metriche e valutazioni di sicurezza più accurate e descrittive per l'intera azienda. Ciò è sempre più necessario considerando anche che, oltre all'intrinseca competitività del business, le agenzie di rating del credito e gli assicuratori, nonché i regolatori del governo, inizieranno probabilmente a valutare la posizione della cybersicurezza delle organizzazioni come un fattore integrale per la loro salute e redditività complessive.

In un mondo iperconnesso, tuttavia, nessuna azienda può avere successo da sola e i leader aziendali dovranno trovare i giusti alleati e partner nel settore privato e pubblico per difendere l'innovazione e il progresso.

b) Europa

Si prevede che il mercato europeo della Cyber Security crescerà ad un tasso di crescita annuale composto complessivo (CAGR) dell'11,3% e entro il 2023 avrà un valore di 47,17 miliardi di dollari.

L'Europa detiene la seconda maggiore quota di mercato nel mercato globale della sicurezza informatica, generando il 28,2% delle entrate globali. Uno dei motivi è che la Commissione europea ha intrapreso varie iniziative nel campo della sicurezza informatica al fine di rendere l'Unione europea un attore forte nella lotta agli attacchi informatici, per aumentare le capacità e la cooperazione in materia di sicurezza informatica.

La crescente consapevolezza dell'Unione europea e del governo dei diversi paesi dell'UE insieme alle PMI e alle società a media capitalizzazione ha aiutato l'industria a guadagnare slancio. La maggior parte delle aziende in Europa sono PMI che stanno attraversando una trasformazione digitale supportata da fondi dell'UE. Il mercato della sicurezza informatica sta crescendo parallelamente alla digitalizzazione delle aziende in tutta Europa.

Sicuramente un segno positivo che fa pensare che anche la normativa indirizzerà le aziende di tutta la comunità europea verso più attente strategie in tema di cyber security è il Cybersecurity Act.

Il Cybersecurity Act è entrato in vigore il 27 giugno 2019 ed è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7 giugno 2019. Il regolamento fa parte del Cybersecurity Package europeo adottato dal 13 settembre 2017, come un insieme strumenti per affrontare gli attacchi informatici.

Il regolamento ha come obiettivo quello di creare un quadro europeo sulla certificazione della sicurezza informatica di prodotti ICT e servizi digitali, rafforzando la resilienza dell'Unione agli attacchi informatici e creando un mercato unico della sicurezza cibernetica in termini di prodotti, servizi e processi allo scopo di accrescere la fiducia dei consumatori nelle tecnologie digitali.

c) Italia

In base a quanto evidenziato dalla ricerca dell'Osservatorio Information Security & Privacy della School of Management del Politecnico di Milano, per il terzo anno consecutivo, il mercato della sicurezza informatica in Italia è cresciuto, raggiungendo nel 2019 un valore di 1,317 miliardi di euro, in crescita di poco meno dell'11% rispetto all'anno precedente (dopo aver registrato un +9% nel 2018 e un +12% nel 2017).

Nonostante la spesa la situazione italiana sul fronte degli attacchi rimane una delle più complesse in europea. A conferma di questi dati, anche il rapporto Clusit (Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica) 2020, che ogni anno mette in evidenza dati ed eventi riguardanti la sicurezza informatica in Italia e nel Mondo, conferma la gravità della situazione italiana.

Lo studio pubblicato è stato condotto su un campione che dal 2011 conta 10.087 attacchi gravi, di cui 1.670 fanno riferimento al 2019 (+7% rispetto al 2018).

Dal 2014 al 2019 il numero di attacchi ha subito una costante crescita, ma il vero picco è stato evidenziato nel triennio 2017-2019, in cui il numero di attacchi gravi analizzati è cresciuto del 48%. La definizione di gravità è data dall'impatto che l'attacco ha sull'obiettivo in termini di perdite di denaro, reputazione, diffusione di dati sensibili.

Quelli che il Clusit definisce come "attacchi gravi" rappresentano il 54% del totale, suddivisi a loro volta in 28% con rischio Alto e 26% con rischio Critico. Un dato importante è che nell'83% dei casi la causa dell'attacco è il Cybercrime, ovvero attacchi che hanno come scopo l'estorsione di denaro.

Comprensibilmente sono le grandi imprese a guidare la spesa del settore. Se pur in ritardo rispetto le PMI mostrano un leggero miglioramento nella gestione dell'information security. La maggior parte dispone di soluzioni di sicurezza di base come

sistemi antivirus e antispam e una su due sta investendo per migliorare la propria dotazione di security. Nel complesso le PMI quindi cominciano a prendere consapevolezza sugli impatti e sui rischi di una cattiva gestione della sicurezza informatica

Andamento dei mercati nel corso del primo trimestre esercizio successivo

In questo particolare momento storico è necessario confrontarsi con l'epidemia da Covid-19 che continua ad estendersi a un numero crescente di paesi e con essa non solo i malati, ma anche i danni economici, sebbene al momento difficilmente ponderabili.

L'impatto del danno del Coronavirus sull'economia mondiale dipenderà dalla rapidità della messa in campo delle misure di contenimento del virus e dalla quantità di soldi che verranno destinati per il sostegno dell'economia reale.

La situazione è ancora troppo fluida per parlare di previsioni.

In questo periodo complesso però CYBEROO è risultata una società strategica nella filiera delle attività considerata di prima necessità dal Decreto Anticoronavirus del 22 marzo 2020. La società quindi non ha mai interrotto la sua attività nei confronti dei clienti che hanno un contratto di servizio potendo anche contare su una modalità di lavoro in full smart working fin dai primi giorni di emergenza. Anche le attività commerciali non hanno subito un arresto grazie alla rete di partnership che CYBEROO ha sviluppato nel corso del 2019.

Gamma dei prodotti e dei servizi offerti

I servizi ad elevata affidabilità offerti dalla Società sono declinati in tre due di business principali: (i) cyber security services; (ii) managed services.

a) Cyber security services

La Società ha affiancato ai tradizionali prodotti di security un sistema di gestione degli stessi, volto ad analizzare e controllare gli strumenti e i dati da essi prodotti. In particolare, i servizi ricompresi nell'ambito della cyber security sono di seguito descritti.

Antispam

Il servizio antispam, acquistato da terzi, prevede la messa a disposizione dei clienti di un'infrastruttura remota, operativa presso un primario fornitore nazionale. L'infrastruttura è articolata tramite un cluster Active-Active in modalità Software as a Service (SaaS) operativo presso due centri dati che si trovano sul territorio italiano, uno di livello Tier (IV) e uno di livello Tier (III), in grado di analizzare i messaggi di posta elettronica e di individuare sia i messaggi indesiderati, sia eventuali minacce informatiche. Il servizio prevede il controllo sia della posta elettronica in entrata, sia della posta elettronica in uscita.

Il servizio, caratterizzato da una protezione multilivello, comprende, inter alia, controllo URL nelle e-mail tramite una sandbox dedicata (URL Sender) e degli allegati alle e-mail

tramite una sandbox dedicata (QuickSand), in grado di consegnare, senza ritardi, i file allegati insieme al messaggio medesimo. Il servizio prevede altresì la protezione delle e-mail in uscita, immediatezza dei dettagli sulle e-mail ricevute e inviate, nonché protezione da phishing, whaling e malware.

Grazie all'ambiente cloud, i clienti hanno pertanto la possibilità di migliorare l'affidabilità della loro soluzione di posta elettronica: in caso di problemi, possono utilizzare la soluzione offerta dalla Società per leggere, inviare e inoltrare le e-mail. Inoltre, sulla base delle proprie esigenze, i clienti possono scegliere di attivare il servizio in modalità 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Antivirus

Il servizio antivirus, acquistato da terzi, è declinato in tre differenti versioni:

base: prevede la fornitura del programma antivirus e la sua gestione (aggiornamenti, installazione e segnalazioni). Qualora un sistema dovesse essere vittima di un virus, al cliente viene inviata una segnalazione;

pro: include il servizio base, a cui si aggiunge la rimozione, da remoto (c.d. teleassistenza) dei virus, da parte del personale tecnico e specialistico, nonché l'intera gestione degli aggiornamenti dei sistemi e delle principali applicazioni di produttività personale;

FSS: include il servizio pro, con l'aggiunta della rimozione di malware e virus direttamente nelle sedi del cliente.

Il servizio antivirus si caratterizza per la semplicità di installazione, per una gestione completa e per il profilo della proattività, in quanto, in caso di segnalazione di una postazione infetta, il personale specialistico procede proattivamente con l'intervento di rimozione della minaccia.

Web security

Il servizio di web security, che sfrutta la soluzione cloud Cisco Umbrella, consente alle aziende di definire e applicare regole sull'utilizzo di internet, in modo da impedire che i dipendenti assumano un comportamento illecito che potrebbe anche danneggiare l'immagine dell'azienda. Allo stesso tempo il software fornito mette in sicurezza l'accesso ad internet, impedendo gli attacchi sul protocollo DNS, protocollo utilizzato da oltre il 90% dei malware, e tutelando le persone dall'accesso a siti web compromessi o fraudolenti. Il servizio prevede la registrazione dei siti web visitati dagli utenti del cliente e, ove previsto, il blocco dell'accesso ai siti web. Più in generale, il servizio consente di contrastare le infezioni da malware, di ridurre o calmierare gli effetti del phishing e dei ransomware. Il servizio è, altresì, in grado di regolamentare l'accesso ad internet anche sui dispositivi che operano al di fuori della rete aziendale del cliente. Il servizio, caratterizzato da una soluzione basata sul cloud, consente un controllo e una protezione costante della navigazione internet anche in mobilità e una limitazione dell'accesso ad internet per determinate categorie (white list e black list) e offre altresì report avanzati per l'analisi della sicurezza aziendale anche a disposizione dei clienti.

Log management

Alla luce dell'introduzione da parte del Garante Privacy della normativa relativa al Controllo degli Accessi degli Amministratori di Sistema (Log), che impone che gli accessi ai sistemi di elaborazione dati e agli archivi devono essere registrati in modo tale da comprenderne i riferimenti temporali e la descrizione dell'evento che ha imposto l'accesso, la Società offre il servizio di log management, basato su un prodotto sviluppato dalla Società, che archivia e cataloga gli eventi di log in, log out e log fail, generati dai sistemi Windows, Linux e AS400, garantendo conseguentemente una gestione ottimale delle specifiche esigenze aziendali. Il servizio raccoglie i log al fine di verificare anomalie nella frequenza degli accessi e nelle loro modalità (orari, durata, sistemi cui si è fatto accesso), garantendo l'integrità, l'inalterabilità e la disponibilità dei log. Il servizio comprende altresì (i) un controllo trimestrale del buon funzionamento della soluzione proposta al fine di verificare il buon funzionamento dell'appliance virtuale, dell'esecuzione dei processi di salvataggio dei log analizzati e, se richiesto dal cliente, di un processo di recupero dei log precedentemente salvati; (ii) aggiornamento per garantire il rispetto delle specifiche funzionali dell'appliance virtuale e della sua configurazione, oltre che delle risorse fisiche messe a disposizione; e (iii) supporto da remoto al responsabile della sicurezza aziendale nell'utilizzo della soluzione proposta. Tale servizio si caratterizza, oltre che per la semplicità di attivazione, per la capacità di conservare i log presso la sede della clientela.

Security awareness

Alla luce di incidenti che causano fuga di dati sempre più frequenti causati dagli utenti, il servizio di security awareness prevede la messa a disposizione dei clienti di una piattaforma di e-learning, in cloud, relativa alla sicurezza informatica. All'interno della piattaforma è possibile seguire corsi su diversi argomenti, connessi alla sicurezza informatica, volti a migliorare la consapevolezza dei dipendenti del cliente sulle minacce informatiche presenti sul mercato e in internet. In particolare, il servizio mette a disposizione del cliente anche una piattaforma per lo svolgimento di attacchi di phishing simulati, in modo da valutare le reazioni di ciascun dipendente. La simulazione di attacchi di phishing consente anche di comprendere quanto appreso da ciascun dipendente dai corsi svolti e il rispetto delle procedure aziendali. I corsi sono disponibili in diverse lingue e consentono di valutare il livello di apprendimento realizzando campagne simulate di attacchi di phishing, in collaborazione con il personale della Società.

Carattere distintivo della Società è la capacità di offrire servizi di cyber security che garantiscono una visibilità complessiva del perimetro di sicurezza aziendale, anche alla luce dell'obsolescenza dei sistemi tradizionali, non più sufficienti a tutelare e proteggere le aziende da attacchi complessi, per i seguenti motivi:

si limitano ad identificare e bloccare le minacce comuni (non complicate), vulnerabilità già conosciute e minacce sconosciute create con metodi già noti;

non sono progettati per visualizzare e monitorare diversi endpoint simultaneamente in tempo reale in un'unica interfaccia centralizzata;

non forniscono agli amministratori IT le necessarie informazioni sulle minacce, che potrebbero offrire un panorama più completo della situazione e non hanno una visione

completa dell'attività di ogni endpoint, dei processi e delle potenziali relazioni tra endpoint dell'azienda;
non offrono una mappatura integrata o una correlazione tra diversi risultati provenienti da veri meccanismi di identificazione per creare un'immagine completa dell'incidente avvenuto;
non supportano funzionalità per l'identificazione di attività che si discostano dalla norma, né possono analizzare il lavoro di programmi legittimi;
hanno capacità limitate di identificazione di attacchi fireless, iniezioni di memoria o minacce malwareless.

Alla luce di tali considerazioni, la Società, grazie anche alle proprie competenze e conoscenze in termini di servizi di cyber security e delle differenti tipologie di minacce che si attestano sui clienti, ha sviluppato soluzioni proprietarie innovative di elevata affidabilità che eroga ai propri clienti in modalità Managed Detection and Response.

A tal proposito, in aggiunta ai servizi sopra descritti e nell'ambito dei servizi di cyber security, la Società offre servizi relativi a (i) Cyber Security Intelligence ("CSI") volti a proteggere i clienti dalle minacce esterne; e (ii) Cypeer ("CY"), funzionali alla garanzia della sicurezza interna dell'azienda.

Cyber Security Intelligence (CSI)

CSI è un servizio di Threat Intelligence che si basa sull'Open Source Intelligence, che consiste nell'attività di raccolta e analisi di dati provenienti dal deep e dal dark web al fine di proteggere la postura di sicurezza del cliente e di fornire una visione esterna delle minacce cyber che insistono sulla realtà del cliente.

L'attività di CSI, a cui è dedicato un team di cyber security costituito dai c.d. hacker etici attestati nel mondo del deep web e del dark web, aventi accesso a fonti di informazioni non accessibili ai più, comprende, inter alia:

un sistema di identificazione di data breach al fine di verificare la fuoriuscita di credenziali aziendali. Il servizio di data breach consente, in particolare, di avere una visione completa dello stato di compromissione delle credenziali aziendali degli utenti. La conoscenza preventiva di tali problematiche permette al cliente di effettuare le attività necessarie al fine di impedire un incidente di sicurezza dovuto allo sfruttamento illecito da parte di un soggetto non autorizzato delle credenziali compromesse;

un domain checker, che verifica la presenza di domini clone utilizzati per compiere frodi. In particolare, attraverso l'attività preventiva di controllo dei domini internet del cliente è possibile individuare, mediante l'invio di una notifica al cliente, le eventuali attività necessarie volte a prevenire l'attacco prima che lo stesso abbia luogo;

controllo degli allegati malevoli;

monitoraggio delle informazioni di utenti VIP del cliente (intendendosi per tali figure di rilievo all'interno dell'azienda). Al fine di prevenire eventuali attacchi e la fuoriuscita di notevoli informazioni, il servizio di intelligence è in grado di effettuare un'importante attività di correlazione e scrematura delle informazioni nella vasta mole di dati reperibili in internet, con lo scopo di identificare eventi rilevanti;

analisi clean/dark/deep web per l'analisi delle informazioni con possibili impatti sul cliente. In particolare, alla luce del fatto che non tutte le informazioni nel web sono pubbliche e

non tutte quelle pubbliche sono facilmente reperibili, tramite la competenza, la conoscenza e il corretto utilizzo degli strumenti necessari, il servizio consente di effettuare attività di analisi, sfruttando canali di informazione non facilmente raggiungibili ma che, spesso, rappresentano la fonte più corposa di evidenze afferenti alla cyber security; notifica delle nuove vulnerabilità. Il servizio consente, infatti, un aggiornamento e un monitoraggio costante sulle principali problematiche e anomalie afferenti la sicurezza IT, consentendo al cliente di mantenere una robusta postura di sicurezza aziendale anche a fronte di nuove minacce. Il servizio si pone pertanto l'obiettivo di identificare proattivamente quali possano essere le ultime problematiche in ambito sicurezza IT che possano impattare l'ecosistema del cliente.

I servizi CSI garantiscono, in primo luogo, un monitoraggio costante da parte dell'i-SOC della Società sull'analisi del deep e dark web, allo scopo di trovare informazioni rilevanti alla sicurezza del cliente e rimanere aggiornati sulle più recenti tecniche di hacking. L'i-SOC (Intelligence Security Operation Center), che opera 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno, è inoltre in grado di agire tempestivamente qualora si presenti una vulnerabilità sconosciuta, una fuoriuscita di informazioni o un tentativo di frode, assicurando un servizio proattivo volto alla prevenzione nella gestione delle vulnerabilità. Grazie al lavoro di intelligence e correlazione effettuato dai cyber security specialist, il cliente viene immediatamente allertato solo in caso certo di minaccia eliminando pertanto il tempo perso nell'analisi dei falsi positivi.

Cypeer (CY)

La piattaforma intelligente di CY sfrutta le moderne e innovative tecnologie di XDR (Extended Detection and Response) ovvero si integra perfettamente con gli investimenti della clientela in servizi di sicurezza verticali, imprescindibili per una difesa primaria, ma non sufficienti in quanto non in grado di comunicare tra loro, lasciando per loro natura dei gap, sfruttati dal cyber crime per attuare attacchi complessi. CY è un sistema XDR evoluto che raccoglie e correla tutte le informazioni e log provenienti da applicativi di sicurezza già presenti all'interno dell'ecosistema del cliente, individuando attacchi e problematiche latenti non altrimenti visibili. Tale sistema consente di mettere in evidenza gli eventi tracciati da questi sistemi e fornire degli alert puntuali riducendo il tema dei falsi positivi.

CY è un prodotto e un servizio che consente alle aziende di avere una visione della sicurezza perimetrale integrale e completa, in grado di raccogliere tutte le informazioni di security in un'unica dashboard. A titolo esemplificativo l'appliance url filtering verifica le uscite verso internet, categorizza i siti e li blocca nel caso siano malevoli.

All'interno della dashboard cliente il servizio CY consente di visualizzare la correlazione dei dati provenienti da svariati sistemi di sicurezza aziendali quali, inter alia, web filtering, antispam, security agent, firewall, threat hunting, IDS/HIDS, DHCP, antivirus.

Il servizio CY comprende le seguenti attività:

- navigazioni malevole divise per categorie: integrando il servizio di webfiltering, CY monitora e categorizza le navigazioni malevoli quali, ad esempio, P2P, file sharing, enterprise malware;
- rilevazione accessi malevoli: CY rileva gli utenti che effettuano accessi ritenuti malevoli, creando automaticamente una classifica di densità, una mappa di provenienza e una timeline degli accessi con informazioni di dettaglio;
- correlazione degli eventi: utilizzando un indicatore di compromissione (IOC), CY realizza una torta di correlazione che colma le “zone grigie” dell'url filtering, identificando gli eventi che in una determinata categoria sono malevoli e che altri sistemi non sarebbero in grado di classificare come tali;
- analisi servizi di file transfer: il sistema consente di monitorare i servizi di trasferimento file che vengono visualizzati nella tag cloud, nonché tutte le possibili fuoriuscite di informazioni rilevanti;
- monitoraggio campagne di spam: CY monitora l'andamento delle mail non malevole in corrispondenza delle mail sospette. Nel caso infatti si notasse un'anomalia, potrebbe essere in atto una campagna di spam e in questo caso il team specialistico della Società agisce al fine di bloccare i domini mittenti;
- controllo degli allegati: il sistema è in grado di visualizzare quali e quanti appliance stanno inviando degli allegati, analizzandone il contenuto e la possibile compromissione;
- analisi server di posta: il sistema è in grado di comprendere quali server di posta stanno inviando le mail e la loro dislocazione geografica, agendo mediante un sistema cd. HoneyPOT, ossia un meccanismo impostato per rilevare e deviare i tentativi di utilizzo non autorizzato dei sistemi di informazione;
- correlazione orizzontale degli eventi: CY monitora l'andamento degli eventi di sicurezza su ogni singolo client e server, attraverso l'installazione di un agente con un impatto irrilevante sulle prestazioni delle macchine;
- criticità degli eventi: la correlazione degli eventi di sicurezza permette di definirne il livello di criticità e suddividerli in categorie utili anche all'individuazione di possibili eventi sospetti, quali ad esempio connessioni a dominio tor, accesso alla powershell, installazioni non autorizzate;
- risposta proattiva: CY rileva processi di exploit nascosti che possono essere utilizzati per eludere i sistemi antivirus tradizionali. Inoltre l'agente offre funzionalità di risposta proattiva che possono essere utilizzate per bloccare un attacco di rete, interrompere un processo dannoso o mettere in quarantena un file infetto da malware.

Con riferimento alla dashboard back-end, la stessa è affidata all'i-SOC della Società dotato di competenze elevate. Le risorse dedicate a tale servizio si occupano di monitorare costantemente dati correlati di profondo livello tecnico al fine di fornire alert e agire tempestivamente in qualsiasi momento. Tale dashboard è dotata di intelligenza artificiale che analizza e correla informazioni più dettagliate che derivano dagli applicativi integrati; spesso infatti l'informazione proveniente dal singolo applicativo di sicurezza non risulta sufficiente a classificarne la gravità ed individuare la strategia più opportuna. Inoltre la dashboard si caratterizza per profili di prevenzione e proattività nella gestione della sicurezza aziendale a 360°. Oltre a prevenire le possibili minacce, l'i-SOC è in grado di

interagire con alcuni applicativi di sicurezza integrati all'interno della piattaforma per gestire il problema.

Il servizio CY si caratterizza per una dashboard chiara e comprensibile che fornisce una visione perimetrale della sicurezza interna, in grado di riunire i log di tutti i servizi di security (antivirus, antispam, web filtering) sotto un'unica vista, integrando anche servizi di terze parti. Il servizio si caratterizza altresì per la capacità di correlazione di dati al fine di eliminare le zone d'ombra. A tal riguardo, infatti, CY correla i dati provenienti dai log dei vari sistemi di sicurezza per coprire tutti i gap di sicurezza che si pongano tra di essi. In virtù della correlazione dei dati e del sistema di intelligenza artificiale, il cliente viene allertato in caso certo di minaccia eliminando il tempo perso nell'analisi dei falsi positivi. Inoltre, l'i-SOC è in grado di agire tempestivamente nel qual caso si presenti una minaccia sconosciuta e non eliminabile tramite i servizi di sicurezza verticali.

Nel servizio CY sono incluse, infine, le attività, inter alia, di manutenzione per assicurare la garanzia di un servizio ottimale, aggiornamenti della versione acquistata, supporto in tutte le funzionalità del prodotto, nonché gestione quotidiana di segnalazioni ed alert. Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei canoni relativi alla soluzione Cypeer offerta dalla Società.

b) Managed services

La Società, nell'esercizio della propria attività, svolge la funzione di Managed Security Service Provider (MSSP).

I servizi ricompresi in tale linea di business sono riferibili a tre categorie principali: (i) data center management; (ii) cloud management; e (iii) device management.

(i) Data center management

La Società è in grado, mediante la fornitura di tali servizi, di gestire le infrastrutture e di garantire la protezione dei dati dei propri clienti al fine di assicurare la business continuity grazie alla comprovata esperienza e competenza degli specialisti che monitorano costantemente i sistemi dei clienti. Il servizio di datacenter management prevede la gestione dei server, fisici o virtuali, degli apparati di rete (switch, router, firewall e fibre channel switch), nonché delle unità dischi (NAS e SAN) presenti all'interno di un centro dati. In particolare, il servizio prevede una gestione proattiva delle eventuali problematiche che possono verificarsi sia lato hardware sia lato software sui dispositivi gestiti, tramite degli interventi remoti o in locale, a seconda del tipo di contratto sottoscritto dal cliente.

Nell'ambito del servizio di data center management, la Società offre altresì il servizio di back up management, ideato per garantire ai clienti una gestione completa dell'infrastruttura per il salvataggio dei dati e delle macchine virtuali, sia monitorando, controllando e gestendo l'intero processo di salvataggio dei dati, sia eseguendo le eventuali richieste di ripristino dei dati. In particolare, la Società si avvale di un'infrastruttura denominata COMMCELL che prevede, inter alia, (i) un server

denominato COMMSERVE, installato presso il private cloud della Società, che ha lo scopo di pilotare, gestire e controllare ogni singolo componente e processo presenti nell'infrastruttura; (ii) media agent fisici o virtuali, dislocati presso le sedi dei clienti che hanno il compito di proteggere i dati di produzione mediante copia locale e/o in cloud; (iii) IDA agent che, installati sui server del cliente e gestiti dal media agent locale, si occupano di salvare i dati presenti in applicativi specializzati; e (iv) il content store, unione logica di tutti i dispositivi disco, nastro, cloud sui quali vengono salvati e storicizzati i dati di back up. Il servizio di back up management si caratterizza per il profilo della scalabilità, in quanto la soluzione realizzata è in grado di gestire sia le piccole imprese sia le imprese medie e grandi. Il servizio, infatti, essendo tarato sulla effettiva quantità di dati da proteggere, è indipendente dal numero di dispositivi da salvare.

In aggiunta ai servizi di data center management e di back up management, l'Emittente ha ideato altresì il servizio di back up in cloud al fine di garantire al cliente una maggiore affidabilità della salvaguardia dei dati aziendali e l'integrità degli stessi. Grazie a tale servizio, infatti, è possibile archiviare i dati salvati all'interno di un contenitore sicuro, ospitato presso un centro dati, di proprietà di Sedoc Digital Group S.r.l., in esercizio sul territorio italiano e di livello Tier III o superiore. Il servizio comprende, oltre alla messa a disposizione di uno spazio disco remoto, anche il controllo e il monitoraggio proattivo di tutto il processo di copia remota dei dati all'interno dello spazio disco remoto. Il software di backup fornito è in grado di ottimizzare al meglio l'utilizzo della banda internet e consente di salvare i dati in locale e poi replicarli in cloud al fine di conservarli, a seconda delle specifiche esigenze del cliente, per una, due o quattro settimane.

(ii) Cloud management

La Società mette a disposizione dei propri clienti infrastrutture e applicazioni cloud che garantiscono altissimi livelli di performance grazie alle più avanzate tecnologie disponibili sul mercato. I cloud services, oltre a ridurre i costi di infrastruttura, consentono scalabilità e agibilità virtualmente illimitate, nonché un elevato grado di sicurezza e conformità.

In particolare, la Società propone una soluzione Infrastructure as a Service (IaaS) basata su prodotti leader di mercato nei rispettivi settori, al fine di offrire un servizio di tipo "chiavi in mano" alla propria clientela che, grazie alla elevata disponibilità dei propri dati ed applicativi, può dedicare maggiori risorse allo sviluppo delle proprie linee di business. Il servizio IaaS è erogabile secondo una duplice modalità:

1. cloud, dove i dati ed i servizi del cliente sono ospitati presso un data center, di proprietà di soggetti terzi, di primaria importanza nazionale (modalità indicata per aziende multisede); e
2. on premise, dove i dati ed i servizi sono ospitati in una infrastruttura locale all'interno della sede del cliente (modalità indicata per aziende di produzione o mono sede).

Entrambe le soluzioni si caratterizzano principalmente per un monitoraggio proattivo e costante dell'infrastruttura e includono le attività di manutenzione e di aggiornamenti.

(iii) Device management

La Società effettua la gestione e il monitoraggio utilizzando sistemi basati sull'intelligenza artificiale in grado di rilevare gli eventi di ogni dispositivo distribuito all'interno della rete del cliente, garantendone la massima efficienza operativa per salvaguardare l'operatività dell'utente.

Il servizio di help desk (24 ore su 24, 7 giorni su 7) consente al personale dell'azienda cliente di essere più produttivo con le proprie prestazioni di lavoro, riducendo le problematiche che possano compromettere la produttività dell'azienda. Tale servizio consente, infatti, di avere un maggiore controllo delle postazioni, di monitorare lo stato hardware e software delle postazioni stesse e la gestione degli aggiornamenti dei sistemi e delle principali applicazioni.

Tale servizio si caratterizza per la semplicità di attivazione, la riduzione significativa dei problemi quotidiani degli utenti con le loro postazioni di lavoro, nonché per la professionalità del personale della Società.

Situazione generale della società

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 10.684.250, ed è rappresentato in particolar modo da una riserva di soprapprezzo azioni di euro 8.592.300.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 4.328.862, mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 362.070. A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 2.413.122: la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 2.350.079, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 1.420.272 e delle banche per euro 442.423. Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 5.184.461 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali e le immobilizzazioni destinate alla vendita si ottiene un valore pari a euro 5.191.608. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Infatti gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

La situazione economica presenta aspetti molto positivi.

Il fatturato complessivo ammonta a euro 4.202.704 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione ricavi di euro 1.179.926.

4.4 Informativa sulle operazioni di sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti a medio/lungo termine ai sensi della L. 3/8/2009 n.102

Non esistono voci e valori di questa natura.

4.5 Andamento della gestione

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmetterVi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

4.5.1 Risultato d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2019 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato netto che, detratte le imposte IRES ed IRAP a carico dell'esercizio, ammonta a € 748.220.

Nell'esercizio 2019 l'utile netto è cresciuto del 558,1% rispetto all'anno precedente.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è cresciuto del 44,5% rispetto al 2018 attestandosi ad € 2.014.186, pari al 47,9% del fatturato. Nell'esercizio 2019, la crescita del Mol rispetto all'anno precedente è attribuibile ad una crescita del fatturato, che risulta in aumento di 39,0 punti percentuali rispetto all'anno precedente e da un aumento degli Altri Ricavi, che fanno segnare un incremento di 143,0 punti. La crescita del Mol avviene nonostante un complessivo peggioramento delle incidenze dei costi operativi, che risultano mediamente in aumento di 1,0 punti percentuali, mentre le rimanenze di prodotti finiti non fanno registrare variazioni rispetto al precedente esercizio e pertanto non rilevano ai fini dell'analisi. In particolare, per quanto concerne l'analisi delle variazioni delle singole incidenze dei costi operativi sul fatturato, si evidenzia un miglioramento per quelle relative ai servizi, alla variazione rimanenze materie prime, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione e personale mentre assistiamo ad un peggioramento rispetto all'incidenza relativa alle materie prime.

	2018	2019	%change
Ricavi delle vendite	3.022.778	4.202.704	+39,0%
Valore della Produzione	3.254.363	4.847.333	+48,9%
Margine Operativo Lordo (Mol)	1.393.514	2.014.186	+44,5%
Risultato Operativo (Ebit)	422.990	1.076.330	+154,5%
Risultato ante-imposte (Ebt)	386.507	1.021.436	+164,3%
Utile netto	113.686	748.211	+558,1%

4.5.2 Ricavi ed altri componenti positivi di reddito

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2019, il fatturato è cresciuto del 39,0% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 4.202.704. Tenendo conto delle altre componenti del valore della produzione (variazione rimanenze prodotti, altri ricavi, costi capitalizzati), il Valore della Produzione Operativa si attesta ad € 4.847.333, in crescita del 48,9% rispetto al 2018.

Per quanto concerne i ricavi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammonta a euro 4.202.704 rispetto a euro 3.022.778 dell'esercizio precedente (incremento di euro 1.179.926).

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Cyber Security	1.474.139
Ricavi Data center, cloud, device Management	2.728.565
Totale	4.202.704

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a euro 485.000 rispetto ad euro 165.902 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 319.098 e riguardano spese per ricerca e sviluppo capitalizzate.

Altri ricavi e proventi

Tale voce, pari a euro 159.629 rispetto ad euro 65.683 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 93.946.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 159.629 rispetto a euro 65.683 dell'esercizio precedente (incremento di euro 93.946). In tale voce è stato inserito euro 139.583 per credito d'imposta per ricerca e sviluppo esercizio 2019.

4.5.3 Costi

Nel valutare l'incidenza di alcune delle tipiche voci di costo sui ricavi, si rileva che tre dei quattro indicatori calcolati risultano sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente, mentre uno di questi fa registrare un incremento, segnalando dunque un peggioramento in termini di efficienza di costo. Nello specifico, l'incidenza dei costi per l'acquisto di servizi è pari al 13,0%, l'incidenza del costo del lavoro è pari invece al 16,0% ed i costi per il godimento di beni di terzi sono infine pari all'1,8% in rapporto al fatturato, tutti

i parametri grossomodo in linea con il precedente esercizio. Al contrario, l'incidenza dei costi per l'acquisto di materie prime è pari al 43,7% e fa registrare un aumento di 21,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Nell'esercizio 2019 l'utile netto è cresciuto del 558,1% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di € 748.211.

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie.

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce, pari a euro 1.834.905 rispetto ad euro 669.589 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 1.165.316. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Per servizi

Tale voce, pari a euro 544.780 rispetto ad euro 407.160 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 137.620. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a € 73.649 rispetto ad € 49.967 dell'esercizio precedente con un incremento di € 23.682.

Per il personale

Tale voce, pari a euro 671.299 rispetto ad euro 537.090 dell'esercizio precedente con un incremento di € 134.209. Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. L'incidenza complessiva sui ricavi del costo del lavoro dipendente è pari al 16,0%

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce, pari a euro 937.856 rispetto ad euro 970.524 dell'esercizio precedente con un decremento di euro 32.668.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce, pari a euro -359.438 rispetto ad euro 103.748 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 463.186.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, pari a euro 67.952 rispetto ad euro 93.295 dell'esercizio precedente con un decremento di euro 25.343.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Imposte deducibili	827	697
Imposte indeducibili		901
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	737	466
Oneri e spese varie	37.363	18.283
Minusvalenze ordinarie	23.502	72.948
Altri costi diversi	359	
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
b) Erogazioni liberali	5.000	
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	164	
TOTALE	67.952	93.295

Oneri finanziari

Tale voce contiene interessi ed altri oneri finanziari per un ammontare di € 56.207. In percentuale gli stessi hanno rappresentato il 1,16% del valore della produzione e il 5,22% del risultato operativo.

Questo dato, in diminuzione rispetto al passato, costituisce un indice accettabile, ma è intenzione dell'organo amministrativo procedere ad una ulteriore riduzione della stessa nel prosieguo della gestione societaria.

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi su mutui	6.370
Interessi passivi bancari	32.520
Interessi passivi verso fornitori	428
Interessi passivi di mora	3.363
Interessi passivi dilazioni di pagamento verso erario	13.526
TOTALE	56.207

4.5.4 Componenti negativi straordinari

Nel corso dell'esercizio sono state conseguite minusvalenze patrimoniali, relative alla dismissione di macchine elettroniche ed elettromeccaniche obsolete per euro 163.757, che ha generato un componente straordinaria negativa di reddito pari a € 22.266.

4.5.5 Investimenti

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la società ha effettuato investimenti per complessivi € 4.125.473 e disinvestimenti per € 290.276.

Trattasi di investimenti resisi necessari per poter mantenere adeguata alle nuove tecnologie la struttura produttiva dell'azienda, e per poter fornire dei prodotti e dei servizi sempre all'avanguardia.

Per maggiori chiarimenti si rimanda comunque alla lettura della nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, in cui tutte le movimentazioni intervenute negli investimenti sono analiticamente rappresentate, distintamente per categoria di immobilizzazioni.

5. PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

5.1 Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol

	2018		2019	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	854.602	20,2%	847.607	6,0%
Immobilizzi immateriali netti	451.955	10,7%	3.046.925	21,4%
Immobilizzi finanziari	1.806.800	42,6%	2.296.964	16,1%
Crediti oltre 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	3.113.357	73,5%	6.191.496	43,5%
Rimanenze	2.632	0,1%	362.070	2,5%
Crediti commerciali a breve	1.038.531	24,5%	1.039.046	7,3%
Crediti comm. a breve verso imprese del gruppo	0	0,0%	1.415.709	9,9%
Crediti finanziari a breve verso imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	50.326	1,2%	487.193	3,4%
Ratei e risconti	32.383	0,8%	416.770	2,9%
Liquidità differite	1.121.240	26,5%	3.358.718	23,6%
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	223	0,0%	4.328.862	30,4%
Liquidità immediate	223	0,0%	4.328.862	30,4%
TOTALE ATTIVO A BREVE	1.124.095	26,5%	8.049.650	56,5%
TOTALE ATTIVO	4.237.452	100,0%	14.241.146	100,0%
Patrimonio netto	2.300.540	54,3%	10.684.250	75,0%

Fondi per rischi e oneri	0	0,0%	0	0,0%
Trattamento di fine rapporto	123.868	2,9%	137.423	1,0%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	0,0%	102.486	0,7%
Debiti verso altri finanziatori a lunga scadenza	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	607.142	14,3%	451.798	3,2%
TOTALE DEBITI A LUNGO	731.010	17,3%	691.707	4,9%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	3.031.550	71,5%	11.375.957	79,9%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	379.063	9,0%	650.926	4,6%
Debiti verso altri finanziatori a breve scadenza	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	301.851	7,1%	1.399.955	9,8%
Debiti commerciali a breve vs imprese del gruppo	229.996	5,4%	349.625	2,5%
Debiti finanziari a breve vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	294.992	7,0%	464.683	3,3%
TOTALE DEBITI A BREVE	1.205.902	28,5%	2.865.189	20,1%
TOTALE PASSIVO	4.237.452	100,0%	14.241.146	100,0%

	2018		2019	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	3.022.778	100,0%	4.202.704	100,0%
(+/-) Variazione rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	65.683	2,2%	159.629	3,8%
(+) Costi capitalizzati	165.902	5,5%	485.000	11,5%
Valore della produzione operativa	3.254.363	107,7%	4.847.333	115,3%
(-) Acquisti di merci	(669.589)	22,2%	(1.834.905)	43,7%
(-) Acquisti di servizi	(407.160)	13,5%	(544.780)	13,0%
(-) Godimento beni di terzi	(49.967)	1,7%	(73.649)	1,8%
(-) Oneri diversi di gestione	(93.295)	3,1%	(67.952)	1,6%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	(103.748)	-3,4%	359.438	8,6%
Costi della produzione	-1.323.759	43,8%	-2.161.848	51,4%
VALORE AGGIUNTO	1.930.604	63,9%	2.685.485	63,9%
(-) Costi del personale	(537.090)	17,8%	(671.299)	16,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.393.514	46,1%	2.014.186	47,9%
(-) Ammortamenti	(429.729)	14,2%	(925.703)	22,0%
(-) Accantonamenti e svalutazione attivo corrente	(540.795)	17,9%	(12.153)	0,3%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	422.990	14,0%	1.076.330	25,6%
(-) Oneri finanziari	(36.898)	1,2%	(56.207)	1,3%
(+) Proventi finanziari	415	0,0%	1.313	0,0%

Saldo gestione finanziaria	-36.483	-1,2%	-54.894	-1,3%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	386.507	12,8%	1.021.436	24,3%
(-) Imposte sul reddito	(272.821)	9,0%	(273.225)	6,5%
RISULTATO NETTO	113.686	3,8%	748.211	17,8%

6. INDICATORI FINANZIARI

6.1 Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Questi sono misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Si procede all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in indici patrimoniali, indici di liquidità, indici di redditività ed indici di produttività.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

6.2 Indicatori finanziari

Con il termine "indicatori finanziari" si intendono gli indicatori estrapolabili dalla contabilità ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso: un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'impresa.

Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.

Analisi della redditività

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

- ROE - redditività del capitale netto - dato dal rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto;
- ROI - redditività del capitale investito - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale operativo investito netto;
- ROS - redditività delle vendite - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite;

ROE netto - (Return on Equity)

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROE	2018	2019
Risultato Netto / Patrimonio Netto	4,9%	7,0%

Il ROE dell'anno 2019 è pari a 7,0%, dato da un Utile di € 748.211 e da un valore contabile dell'Equity che ammonta ad € 10.684.250. Il valore del ROE rilevato dall'ultimo bilancio è da ritenersi soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2018 in cui era pari a 4,9%. La crescita, dunque il miglioramento, del ROE si accompagna ad un aumento sia dell'Equity che del Risultato Netto ed è dovuta al più che proporzionale aumento dell'Utile rispetto al Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 2.300.540 nel 2018 ad € 10.684.250 nell'anno in corso, con un incremento di 364,4 punti percentuali mentre il Risultato Netto si attesta su un valore di € 748.211 nel 2019 a fronte di € 113.686 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 558,1 punti.

ROI - (Return on Investment)

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROI	2018	2019
Risultato Operativo / Totale Attivo	10,0%	7,6%

Nel 2019 il ROI è pari a 7,6% ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 14.241.146 e da un Risultato Operativo (EBIT) di € 1.076.330. Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda è nella norma. L'indice fa segnare in definitiva un calo rispetto all'anno 2018 in cui era pari a 10,0%. La diminuzione, del ROI si accompagna ad un aumento sia del Totale Attivo che dell'EBIT ed è dovuta al più che proporzionale aumento del Totale Attivo rispetto all'EBIT. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 4.237.452 nel 2018 ad € 14.241.146 nell'anno in corso, con un incremento di 236,1 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 1.076.330 nel 2019 a fronte di € 422.990 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita in percentuale di 154,5 punti.

ROS - (Return on Sales)

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza

indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

ROS	2018	2019
Risultato Operativo / Vendite	14,0%	25,6%

Nel 2019 il ROS è pari a 25,6%, dato che l'azienda ha ottenuto ricavi per € 4.202.704 e il Risultato Operativo (EBIT) risulta pari ad € 1.076.330. L'analisi evidenzia che la gestione caratteristica è in grado di generare importanti risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo molto soddisfacente tali da garantire un ampio margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2018 in cui era pari a 14,0%. La crescita, dunque il miglioramento, del ROS si accompagna ad un aumento sia dei Ricavi che dell'EBIT ed è dovuta al più che proporzionale aumento dell'EBIT rispetto ai Ricavi. Nello specifico, le vendite passano da un valore di € 3.022.778 nel 2018 ad € 4.202.704 nell'anno in corso, con un incremento di 39,0 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 1.076.330 nel 2019 a fronte di € 422.990 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 154,5 punti.

Indici di Redditività	2018	2019
ROE	4,9%	7,0%
ROI	10,0%	7,6%
ROS	14,0%	25,6%

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Il **Margine di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra: il margine di struttura è pari ad € 4.492.754.

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2019 le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 5.305.571.

Copertura Immobilizzazioni

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni

Copertura Immobilizzazioni	2018	2019
----------------------------	------	------

Patrimonio Netto + Passività a lungo / Attivo Immobilizzato	0,97	1,84
---	------	------

Nell'esercizio 2019 si riscontra una situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli. L'indice è in miglioramento rispetto all'anno precedente e si attesta su un valore pari a 1,84.

Indipendenza Finanziaria

Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri

Indipendenza Finanziaria	2018	2019
--------------------------	------	------

Patrimonio Netto / Totale Attivo	0,54	0,75
----------------------------------	------	------

Nel 2019 l'indice di Indipendenza Finanziaria è pari a 0,75 ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 14.241.146 e da un Patrimonio Netto di € 10.684.250. L'azienda risulta finanziata prevalentemente tramite mezzi propri e mostra quindi un adeguato livello di indipendenza finanziaria. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2018 in cui era pari a 0,54. La crescita, dunque il miglioramento, dell'indice di Indipendenza Finanziaria si accompagna ad un aumento sia del Totale Attivo che dell'Equity ed è dovuta al più che proporzionale aumento dell'Equity rispetto al Totale Attivo. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 4.237.452 nel 2018 ad € 14.241.146 nell'anno in corso, con un incremento di 236,1 punti percentuali mentre l'Equity si attesta su un valore di € 10.684.250 nel 2019 a fronte di € 2.300.540 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 364,4 punti.

Leverage

L'indice esprime la proporzione tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi aziendali

Leverage	2018	2019
----------	------	------

Totale Attivo / Patrimonio Netto	1,84	1,33
----------------------------------	------	------

Nel 2019 il Leverage ratio è pari a 1,33 ed è dato da un valore contabile del Patrimonio Netto pari ad € 10.684.250 e da un totale delle attività che ammonta ad € 14.241.146. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2018 in cui era pari a 1,84. La diminuzione, dunque il miglioramento, dell'indice si accompagna ad un aumento sia

del Patrimonio Netto che del Totale Attivo ed è dovuta al più che proporzionale aumento del Patrimonio Netto rispetto al Totale Attivo. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 2.300.540 nel 2018 ad € 10.684.250 nell'anno in corso, con un incremento di 364,4 punti percentuali mentre il Totale Attivo si attesta su un valore di € 14.241.146 nel 2019 a fronte di € 4.237.452 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita in percentuale di 236,1 punti.

Pfn/Pn

Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa

Pfn/Pn	2018	2019
Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto	0,16	NO PFN

Il valore dell'Equity nell'esercizio 2019 è pari a € 10.684.250 mentre il valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta dell'azienda è negativo, pur evidenziandosi la presenza di un'esposizione finanziaria lorda pari a € 753.412. L'indice Pfn/Pn non è pertanto calcolabile ma l'analisi evidenzia comunque una situazione di equilibrio in quanto l'esposizione debitoria risulta coperta dai valori di cassa e crediti finanziari. Nel 2018 l'indice risultava pari a 0,16, dato da una Pfn pari ad € 378.840 ed un Patrimonio Netto di € 2.300.540. Nel 2017 l'indice risultava pari a 1,04.

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Margine di Tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

Margine di Tesoreria	2018	2019
(Attività a breve - Rimanenze) - Passività a breve	-84.439	4.822.391

Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2019 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 4.906.830.

Margine di Struttura

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale

Margine di Struttura	2018	2019
Patrimonio Netto - Immobilizzazioni Nette	-812.817	4.492.754

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2019 le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 5.305.571.

Quick Ratio

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

Quick Ratio	2018	2019
(Attività a breve - Rimanenze) / Passività a breve	93,0%	268,3%

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2019 notiamo che l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato di 175,3 punti percentuali in valore assoluto.

Indice di liquidità (Current Ratio)

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

Indice di liquidità (Current Ratio)	2018	2019
Attività a breve / Passività a breve	0,9	2,8

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

Capitale Circolante Netto	2018	2019
Attività a breve - Passività a breve	-81.807	5.184.461

6.3 Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

7. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo i rischi non finanziari dai rischi finanziari. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Indicazione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

7.1 Rischi non finanziari

L'azienda, al fine di valutare in maniera più strutturata ed efficace i rischi non finanziari, ha intrapreso un percorso di revisione di tutte le policy di security sia all'interno dell'azienda che verso i propri clienti. Cyberoo ha valutato i propri rischi, prendendo in considerazione sia i processi aziendali, sia il contesto esterno in cui l'azienda si trova ad operare, sia il contesto interno. L'individuazione delle minacce associate ai contesti interno ed esterno, è frutto di una valutazione soggettiva basata sull'esperienza del personale che compone il "Security Staff" da un lato e dai risultati reperiti in letteratura dall'altro, come ad esempio la consultazione di documenti di sicurezza presenti in Internet o a seguito di partecipazione a convegni sulla sicurezza informatica.

I principali rischi non finanziari cui è sottoposta l'attività della società sono di seguito analizzati.

Rischio connessi alle condizioni di mercato

Al fine di rafforzare la propria posizione sui mercati, la società ha potenziato la gamma di prodotti e il livello di servizio offerto alla clientela.

Rischi connessi all'attività della società

Per contenere il rischio di settore la strategia della società è incentrata nella ricerca e selezione della clientela, operante in comparti diversi da quelli ai quali già fornisce i propri prodotti e servizi. Per contenere l'impatto dell'aumento dei costi produttivi, almeno annualmente, la società rivede i prezzi cercando, ove possibile, di trasferire ai clienti la quota di aumento dei costi che non è stata assorbita dall'aumento della produttività e dell'efficienza.

Rischi connessi al management

Il risultato della Società dipende in gran parte dall'abilità e dalle capacità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il business. Alla luce della nuova compagine societaria tale rischio si può dire sotto controllo.

Rischi connessi all'alta competitività nel settore

Il successo dell'attività dipende dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera attraverso quanto precedentemente descritto.

7.2 Rischi finanziari

L'attività della società è esposta a vari rischi finanziari: rischio di mercato (comprensivo del rischio di tasso di cambio e del rischio di tasso d'interesse), rischio di credito e rischio di liquidità. Il programma di gestione dei rischi prende in considerazione l'imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulle performance della società. Non ci sono in portafoglio strumenti finanziari derivati di tipo speculativo e di copertura.

Rischio di tasso di cambio

Operando sul mercato nazionale la società non è esposta al rischio di cambio nei confronti di altre valute.

- Rischio di tasso d'interesse

Non esistono rischi relativi al tasso di interesse.

- Rischio di credito

Non ci sono significative concentrazioni di crediti. Storicamente non sono state sofferte significative perdite su crediti. Il rischio di insolvenze è ragionevolmente stimato dall'accantonamento all'apposito fondo.

Rischio di liquidità

Una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide e sufficienti linee di credito dalle quali poter attingere. È politica della società avere a disposizione linee di credito utilizzabili per esigenze di cassa e per smobilizzo di portafoglio che sono immediatamente disponibili.

Rischi di prezzo e di cash flow

Il rischio di prezzo e di cash flow non sono significativi. Non ci sono in bilancio attività generatrici di interessi, pertanto, i ricavi ed il cash flow sono indipendenti dalle variazioni dei tassi.

7.3 Politiche di risposta e di riduzione dei rischi

La società opera nel rispetto di politiche di controllo del credito finalizzate a ridurre i rischi derivanti dalla non solvibilità dei propri clienti.

Tali politiche si basano su analisi preliminari approfondite in merito all'affidabilità dei clienti. Inoltre la società non ha significative concentrazioni del credito.

La società opera attuando attività di pianificazione finanziaria finalizzata a ridurre il rischio di liquidità. Inoltre, sulla base dell'andamento dei fabbisogni finanziari, vengono pianificate con il sistema bancario le linee di credito necessarie per far fronte a tali fabbisogni, secondo una corrispondente distinzione fra linee a breve termine e a lungo termine.

8. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 Cod. Civ., vi precisiamo che la Società svolge la propria attività in pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società (o per il gruppo).

Tenuto conto dell'attività dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente:

- Non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- nessun danno causato all'ambiente;
- nessuna sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati danni ambientali;

9. INFORMAZIONI RELATIVE AL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO DEI DATI PERSONALI

In relazione a quanto disposto dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali "GDPR" che rappresenta a tutti gli effetti il nuovo Codice della Privacy applicabile a tutti gli stati membri dell'unione Europea siamo a precisare che la nostra società si è adeguata alle Nuove Normative in materia privacy.

10. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

In merito a questo punto, si precisa quanto segue:

- composizione del personale;
- sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Composizione del Personale

Si precisa che il numero degli impiegati risulta di n.ro 15 impiegati
Informazioni obbligatorie sul personale:

- Non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- Non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.
- La società ha preso iniziative volte a trasformare precedenti forme di lavoro "precario" in contratti di lavoro a tempo indeterminato.

11. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta è relativa al progetto OSINT e al progetto CYPEER. Il progetto nasce dall'analisi del mercato e dalla rilevazione che vi era una carenza nell'offerta a livello mondiale e relativa ad un servizio che permetta la raccolta e analisi delle informazioni presenti sulle fonti pubbliche o ad accesso ristretto, al fine di proteggere la sicurezza del Cliente fornendo una visione esterna delle minacce cyber che insistono sulla realtà del Cliente stesso. A tal fine è stato sviluppato un pacchetto di servizi chiamati OSINT che permetteranno al Cliente di accrescere la propria consapevolezza dei rischi e delle minacce che riguardano la propria realtà aziendale; le minacce analizzate possono essere sia indirette (su vasta scala e di interesse generale) che dirette (rischi e minacce specifiche per il Cliente).

Durante lo sviluppo, il progetto OSINT è cresciuto a tal punto da modificare la propria denominazione fino a diventare la Soluzione di Cybersecurity Intelligence (CSI).

CYPEER può essere associato all'evoluzione di un sistema SIEM ed EDR (Endpoint Detection & Response). Non esiste infatti un sistema sul mercato che abbia le funzionalità e gli algoritmi di Cypeer.

La tecnologia disponibile sul mercato era relativa a prodotti finiti, forniti dai principali Players in ambito Cybersecurity, i quali adottavano una metodologia rigida e difficilmente personalizzabile per la fruizione del Prodotto.

Oltre a questo, tipicamente, l'implementazione di simili soluzioni e la loro continua gestione, è demandata al Cliente, con il risultato che quest'ultimo debba introdurre un team h24 specializzato in ambito Cybersecurity per poterne gestire la funzionalità.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti capitalizzati per euro 761.784.

I costi di sviluppo sono iscritti all'attivo solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile, la Società ha l'intenzione e la disponibilità di risorse per completare detta attività, esiste la possibilità tecnica di realizzare il progetto in modo da renderlo disponibile per l'uso e i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo potranno generare benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo, che è stato valutato in cinque anni. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti. I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

12. RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

I rapporti intrattenuti con le società infragruppo sono distintamente esposti in bilancio e dettagliati in nota integrativa e sono regolati da normali rapporti commerciali, a condizioni di mercato normalmente praticate alla clientela e dai fornitori. Tali dati nonché i dati relativi alle partecipazioni detenute ed alla loro valorizzazione sono dettagliatamente esposti nella nota integrativa.

Si precisa che sussiste l'obbligo di redigere il bilancio consolidato in quanto la società ha emesso titoli quotati in Borsa come previsto all'art. 27 del D.Lgs. n. 127/91 con le controllate Life Your Brand S.r.l. e Mfd International S.r.l..

12.1 Attività di direzione e coordinamento

La società al 31 dicembre 2019 non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

13. POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETÀ

La società possiede due partecipazioni in società controllate. Si forniscono di seguito le seguenti informazioni:

Nome dell'impresa	Life Your Brand S.r.l.	Mfd International S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia
Codice fiscale (per imprese italiane)	02642250357	02757250358
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Life Your Brand S.r.l.	Reggio nell'Emilia	02642250357	300.000	41.136	446.396	300.000	100	1.806.800
MFD INTERNATIONAL S.R.L.	Reggio nell'Emilia	02757250358	10.000	28.458	38.730	10.000	100	485.500
Totale								2.292.300

La società ha proceduto nel corso dell'esercizio all'acquisizione della partecipazione della società Mfd International per euro 485.500.

14. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile)

14.1 Azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

14.2 Operazioni su azioni o quote di società controllanti

Acquisto azioni / quote società controllanti

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Alienazione azioni / quote società controllanti

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

14.3 Azioni proprie e del gruppo

La società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente.

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

14.4 Operazioni su azioni proprie e del gruppo

Acquisto azioni proprie

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Alienazione azioni proprie

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Acquisto azioni / quote società controllanti

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Alienazione azioni / quote società controllanti

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

15. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

15.1 Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2020 si presenta ancora come un anno di notevole crescita di ricavi e marginalità. Fino a Febbraio 2020 è continuata l'attività della Società in merito al rafforzamento della struttura commerciale per il presidio diretto del mercato, anche grazie ad una attività di marketing tesa al rafforzamento del Brand ed all'analisi delle esigenze specifiche dei Target della Società con l'obiettivo di poter fornire un servizio sempre all'altezza delle nostre tradizioni, nonostante l'aumento del numero degli impegni lavorativi assunti.

Al momento della predisposizione della presente nota integrativa si segnalano fatti o situazioni di natura straordinaria o di tipo previsionale dovuti all'emergenza Coronavirus, tali da ipotizzare eventuali rivisitazioni dei valori di budget.

La società ai sensi della Legge 205/2018 comma 89 e relativo decreto attuativo del 23 aprile 2018 e succ. modifiche sta definendo la richiesta del credito d'imposta per le PMI che si sono quotate in Borsa nel corso del 2019. La Legge prevede un credito d'imposta fino al 50% dei costi di consulenza sostenuti per la quotazione fino a un tetto massimo di 500 mila euro.

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si evidenziano fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ad esclusione della richiesta del credito d'imposta per le PMI che si sono quotate in Borsa e dell'attività di ricerca e sviluppo che è proseguita anche per l'esercizio 2020.

Con delibera del 17 marzo 2020 la società ha provveduto a confermare il consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e seguenti del TUIR con la seguente società consolidante SEDOC DIGITAL GROUP s.r.l. Sede legale: Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 37 Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 02424560353 e le consolidate CORE SOLUTION S.R.L. Via Brigata Reggio n. 37 Reggio Emilia C.F. 02650710359, LIFE YOUR BRAND S.R.L. Via Brigata Reggio n. 37 Reggio Emilia C.F. 02642250357 e SDG INNOVATIVE TECHNOLOGIES S.R.L., Via Brigata Reggio n. 37 Reggio Emilia C.F. 02826390359.

15.2 Sedi secondarie della società

La nostra società, oltre alla sede legale, opera con una sede secondaria a Lodi che gestisce la clientela nell'area nord.

16. STRUMENTI FINANZIARI

Non ci sono in portafoglio strumenti finanziari derivati di tipo speculativo.

17. DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2019, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa. Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 748.211, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

Alla riserva legale il 5% pari a	€	37.411
A riserva Straordinaria il 95% pari a	€	710.800
Per un Totale di	€	748.211

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Riteniamo quindi, che sulla scorta delle informazioni sopraesposte e sulla base dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio (anno successivo chiusura bilancio), la Società possa proseguire nel proprio trend e ciò in linea con i programmi predisposti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società Cyberoo S.p.A..

L'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Fabio Leonardi